MINERVA CARDIOAIGIOLOGICA

VOL. 55 · SUPPL. I · N. 6 · DICEMBRE 2007

SIAPAV

SOCIETÀ ITALIANA DI ANGIOLOGIA E PATOLOGIA VASCOLARE ITALIAN SOCIETY FOR ANGIOLOGY AND VASCULAR MEDICINE

XXIX CONGRESSO NAZIONALE

Palermo, 14-17 novembre 2007



E D I Z I O N I · M I N E R V A · M E D I C A

Il MAM (modulatore acustico muscolare) nella terapia del dolore flebologico

S. MANDOLESI, A.I. GALEANDRO, D. MANDOLESI, F. SQUILLINO

A NEW, NOT FARMACOLOGICAL, METHOD FOR TREAT-MENT OF PAIN IN PHLEBOLOGY

The authors present a new, not farmacological, method for treatment of pain in Phlebology. This device produces an acoustic sound modulate in frequency and power. The authors discuss about its neuro-physiological mechanism of action. At the end of first séance the pain is reduced or stopped.

Lo studio della fisiologia muscolare (sistema esterocettore, interocettore, fusi neuromuscolari, vie sensitive e motorie implicate nel meccanismo di regolazione del tono muscolare e del dolore) ha portato alla elaborazione di una nuova metodica di trattamento del dolore somatico degli arti inferiori spesso associato a senso di peso, stanchezza e parestesie.

Scopo di questo lavoro è illustrare le caratteristiche ed i risultati preliminari di una nuova metodica diagnosticoterapeutica denominata MAM (Modulatore Acustico Muscolare), che si basa sull'applicazione di un treno di onde acustiche tramite una sonda cilindrica di circa tre cm di diametro la quale viene posizionata sulla cute, senza interposizione di alcun mezzo di contatto in corrispondenza della zona da trattare dopo aver identificato l'area del muscolo più sensibile alla vibrazione acustica.

Non c'è alcuna emissione di corrente luce, o campo magnetico da parte della sonda, ma solo di un'onda acustica modulata in potenza e frequenza variabile da 20 a 500 HZ con portante di circa 50 Hz.

Materiali e metodi

I risultati preliminari sono relativi a 100 soggetti flebopatici trattati tutti con 4 sedute, della durata di circa 30 minuti, una la settimana.

Risultati

Già dalla prima seduta il dolore si riduce o scompare, con risoluzione, in ogni caso, entro le 4 sedute

Dipartimento di Scienze Cardiovascolari e Respiratorie Università degli Studi "La Sapienza", Roma

Conclusioni

Tale metodica può rappresentare per il flebologo un importantissima arma nella cura del dolore dei flebopatici

Bibliografia

- 1. Albe-Fessard D, Giamberardino MA. Dolore. Meccanismi di insorgenza e di controllo. Masson; 1997.
- 2. Baker BA. The muscle trigger: evidence of overload injury. J Neurol Orthop Med Surg 1986;7:35-44.
- Bonica JJ, Wolff BB. La misurazione del dolore nell'uomo. A. Delfino Ed.; 1983.
- 4. Dal Monte A. Fisiologia e Medicina dello sport. Firenze: Sansoni Ed.; 1977.
- 5. Ercolani M. Aspetti medici e psicologici del paziente con dolore cronico. Zanichelli; 1997.
- 6. Escobar LP, Ballestros J. Myofascial pain syndrome. Orthopaedic Review 1987;16:708-13.
- Granit R. The basis of motor control. London and New York: Academic Press; 1979.
- 8. Hagbarth KE, Macefield VG. The fusimotor system. Its role in fatigue. Adv Exp Med Biol 1995;384:270-95.
- 9. Klein RG, Eek BC. Low-energy laser treatment and exercise for chronic low back pain: double blind controlled trial. Arch Phys Med Rehabil 1990;71:34-7.
- 10. Lanzetta A. Biomeccanica e Movimento. Milano: A. Mondadori Ed.; 1982.
- Mandolesi S. Modulatore Acustico Muscolare MAM: risultati preliminari nel dolore somatico. Atti XXII Congresso nazionale SIDE Società Italiana di Dermo Estetica - Chirurgia Estetica - Medicina del Benessere - Medicina Sportiva CONI-Formia 6-7 Settembre 2005.
- 12. Mandolesi S. MAM (Modulatore Acustico Muscolare). Primi risultati nel dolore somatico; Il Massofisioterapista; 2006.
- 13. Melzack R. Myofascial trigger point: relation to acupuncture and mechanism of pain. Arch Phys Med Rehab 1981;3.
- Montanari G. Aspetti fisiologici. In: Vecchiet L, Calligaris A, Montanari G, Resina A, editors. Trattato di Medicina dello Sport applicata al calcio. Roma: Il Pensiero Scientifico Ed.; 1990. p.5-38.

- 15. Montanari G, Vecchiet L. Basi biologiche e biomeccaniche della elasticità muscolare. Atleticastudi 1992;1/2:5-9.
- 16. Moruzzi G. Fisiologia della vita di relazione. Torino: UTET; 1975.
- 17. Sola AE. Myofascial trigger points tharapy. Resident Staff Physician 1981;27:38.
- 18. Stecco L. Dolore e le sequenze neuro-mio-fasciali. Nuova IPSA; 1991.
- 19. Travell J, Simons DJ. Myofascial pain and dysfunction. The trigger point manual. Baltimore: Williams and Wilkins; 1983.
- 20. Treede RD. Peripheral acute pain mechanism. Ann Med 1995;27:213-6.